

Comune di VENTIMIGLIA

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2016

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Simulazione TARI comma 651 2016_02



INDICE

1.....PREMESSA.....	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI.....	2
2.1 Istituzione.....	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario.....	9
3.4 Riduzioni.....	10
3.5 Coefficienti.....	15
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi.....	18
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO.....	20
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI.....	21
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI.....	23

INDICE TABELLE

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE.....	11
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE.....	14
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO.....	14
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA.....	16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali.....	20
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	21
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA.....	25
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA.....	26
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA.....	27
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 539 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2016 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE**3.1 Dati di Ruolo**

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di VENTIMIGLIA Simulazione TARI comma 651 2016_02 TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	1.213.151,84	15.119
NON DOMESTICA	210.179,07	2.263
TOTALI	1.423.330,91	17.383

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di VENTIMIGLIA Simulazione TARI comma 651 2016_02 DATI UTENZA DOMESTICA						TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2015 €/anno	parte fissa 2015 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	401.995,05	4.745	33,1%	31,4%	67,81047	2,05671
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	324.435,24	4.610	26,7%	30,5%	122,05885	2,41663
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	215.725,56	2.944	17,8%	19,5%	142,40199	2,69943
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	145.964,93	1.829	12,0%	12,1%	155,96409	2,93081
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	59.506,39	613	4,9%	4,1%	196,65037	3,16219
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	65.524,67	378	5,4%	2,5%	230,55561	3,34215
TOTALI	1.213.151,84	15.119				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di VENTIMIGLIA Simulazione TARI comma 651 2016_02 DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651	
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2015 €/mq	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19.886,33	85	9,46%	3,77%	3,88805	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	2,48024	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	13.780,65	54	6,56%	2,39%	3,46902	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9.279,35	20	4,41%	0,89%	5,09968	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	533,46	10	0,25%	0,44%	3,69692	
N06. Autosaloni, esposizioni	11.655,13	73	5,55%	3,23%	2,97645	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	5.001,67	19	2,38%	0,84%	6,96329	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	12.895,23	76	6,14%	3,37%	6,27454	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	7.958,75	11	3,79%	0,49%	5,79854	
N10. Ospedali	0,00	0	0,00%	0,00%	6,22262	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	23.107,54	364	10,99%	16,07%	8,80671	
N12. Banche e istituti di credito	2.704,39	12	1,29%	0,53%	8,80671	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	26.830,34	425	12,77%	18,78%	8,16988	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1.233,37	33	0,59%	1,46%	10,44747	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1.374,76	19	0,65%	0,84%	4,81481	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	89,79	5	0,04%	0,23%	10,31331	
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	3.902,26	106	1,86%	4,69%	8,57375	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	3.232,08	74	1,54%	3,25%	5,98967	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	3.740,22	85	1,78%	3,77%	8,16988	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	4.509,32	5	2,15%	0,22%	5,32758	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	7.010,15	108	3,34%	4,79%	6,30626	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	11.525,79	169	5,48%	7,48%	32,29583	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	28,12795	
N24. Bar, caffè, pasticceria	8.309,74	234	3,95%	10,32%	22,94604	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	23.090,09	181	10,99%	8,02%	16,02315	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	122,33	2	0,06%	0,09%	15,13317	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	516,41	14	0,25%	0,62%	41,55834	
N28. Ipermercati di generi misti	3.986,89	6	1,90%	0,27%	15,87890	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	223,28	18	0,11%	0,79%	40,14406	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	763,08	9	0,36%	0,40%	11,08430	
Sub. 22.1 Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, con apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici	820,93	8	0,39%	0,35%	38,75500	
Sub. 24.1 Bar, caffè, pasticceria, con apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento o	1.918,24	32	0,91%	1,42%	27,53525	
Sub. 14.1 Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai, con apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici d	177,48	5	0,08%	0,22%	12,53696	
TOTALI	210.179,07	2.263	100,00%	100,00%		

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	17.080.997
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	4.075.896
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	13.005.101
Abitanti residenti	24.738
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	12,00
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	1,58
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,92
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,4004
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	4,85286

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 6.838.922,12** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di VENTIMIGLIA	TARI 2016
	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	245.574,86
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	899.121,51
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	1.896.385,89
Altri costi (CGIND_AC)	3.000,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	461.432,58
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	17.603,17
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	0,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	3.523.118,01
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	194.216,42
Costi generali di gestione (CC_CGG)	2.994.718,95
Costi comuni diversi (CC_CCD)	-11.624,00
Totale Costi Comuni (CC)	3.177.311,37
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	1,50%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	1,50%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	138.492,74
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	138.492,74
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	6.838.922,12

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di VENTIMIGLIA		Simulazione TARI comma 651 2016_02									TARI 2016
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	5,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	59,16	0,00	80,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	109,30	0,00	60,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	69,19	0,00	41,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	43,29	0,00	28,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	13,04	0,00	18,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	7,02	0,00	14,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	301,00	0,00	241,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	15,05	0,00	72,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	1.945,91	0,00	9.123,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Comune di VENTIMIGLIA		Simulazione TARI comma 651 2016_02									TARI 2016
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	5,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	7.753,74	0,00	6.783,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	12.947,37	0,00	5.157,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	7.367,06	0,00	3.353,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	4.851,17	0,00	2.201,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2.486,79	0,00	2.205,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	3.121,53	0,00	2.590,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	38.527,66	0,00	22.289,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	1.926,38	0,00	6.686,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	4.889,27	0,00	16.942,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di VENTIMIGLIA	Simulazione TARI comma 651 2016_02										TARI 2016
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	4.698,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	3.036,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	477,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	0,00	0,00	1.405,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	1.648,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	347,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	789,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	7,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	43,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	185,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	1.609,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	1.849,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	671,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	193,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	1.216,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	27,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	18.206,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	5.462,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	27.642,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di VENTIMIGLIA	Simulazione TARI comma 651 2016_02										TARI 2016
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	4.698,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	3.036,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	477,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	0,00	0,00	1.405,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	1.648,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	347,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	789,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	7,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	43,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	185,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	1.609,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	1.849,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	671,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	193,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	1.216,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	27,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	18.206,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	5.462,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	11.809,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di VENTIMIGLIA TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		Simulazione TARI comma 651 2016_02
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
5,00%	compostaggio	compostaggio
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	zonanonserv, sec case	zonanonserv, sec case
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	znonserv,stag,forfet,nattiv	znonserv,stag,forfet,nattiv
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di VENTIMIGLIA Simulazione TARI comma 651 2016_02 AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651 euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	11.069,20
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	21.832,23
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	11.809,75
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	27.642,92
TOTALE	72.354,10

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche, è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., reiterato anche per il 2016, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di VENTIMIGLIA Simulazione TARI comma 651 2016_02 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA			TARI 2015 Legge 147/2013 comma 651			
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,30	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di VENTIMIGLIA Simulazione TARI comma 651 2016_02 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2015 Legge 147/2013 comma 651								
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	0,00%	5,50	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
N02. Cinematografi, teatri	0,43	0,00%	3,50	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,60	0,00%	4,90	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	0,00%	7,21	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,64	0,00%	5,22	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16
N06. Autosaloni, esposizioni	0,51	0,00%	4,22	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,20	0,00%	9,85	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	1,08	0,00%	8,88	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,00	0,00%	8,20	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21
N10. Ospedali	1,07	0,00%	8,81	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	1,52	0,00%	12,45	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62
N12. Banche e istituti di credito	1,52	0,00%	12,45	0,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,41	0,00%	11,55	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,80	0,00%	14,78	0,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,83	0,00%	6,81	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,78	0,00%	14,58	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,48	0,00%	12,12	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,03	0,00%	8,48	0,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,41	0,00%	11,55	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	0,00%	7,53	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,00%	8,91	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5,57	0,00%	45,67	0,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,85	0,00%	39,78	0,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	3,96	0,00%	32,44	0,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,76	0,00%	22,67	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,61	0,00%	21,40	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7,17	0,00%	58,76	0,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66
N28. Ipermercati di generi misti	2,74	0,00%	22,45	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
N29. Banchi di mercato generi alimentari	6,92	0,00%	56,78	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,91	0,00%	15,68	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12
Sub. 22.1 Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, con apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici	6,68	0,00%	54,80	0,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
Sub. 24.1 Bar, caffè, pasticceria, con apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento	4,75	0,00%	38,93	0,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
Sub. 14.1 Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai, con apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici	2,16	0,00%	17,74	0,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un

ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di VENTIMIGLIA Simulazione TARI comma 651 2016_02 OPERATORI DI CALCOLO DPR 158/99		TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651
DOMESTICA		
Quf		2,52310
<i>Ctuf</i>		2.950.011,46
<i>Stot * Ka</i>		1.169.199,03
Quv		537,24600
<i>Qtot</i>		14.148.367,09
<i>N * Kb</i>		26.334,99
Cu		0,12879
<i>Quota variabile domestiche</i>		1.822.220,40
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		14.148.367,09
Quv * Cu		69,19389
NON DOMESTICA		
Quapf		1,72929
<i>Ctapf</i>		618.435,78
<i>Stot * Kc</i>		357.624,01
Cua		0,49384
<i>Quota variabile non domestiche</i>		1.448.254,48
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		2.932.629,71

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di VENTIMIGLIA Simulazione TARI comma 651 2016_02		TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651
RIPARTIZIONI		
Totale gettito (€/anno)	6.838.922,12	
Gettito utenza attività (€/anno)	2.066.690,26	30,22%
Gettito utenza domestica (€/anno)	4.772.231,86	69,78%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	6.792.728,62	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	2.084.466,26	30,69%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	4.708.262,36	69,31%
Differenza gettito attuale/precedente	46.193,50	0,68%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	317,48	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	931,71	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		1,36%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		-0,85%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	3.568.447,24	52,18%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	3.270.474,88	47,82%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		82,50%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		17,50%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	1.822.220,40	55,72%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	1.448.254,48	44,28%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	2.950.011,46	82,67%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	618.435,78	17,33%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-12,72%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		12,72%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Comune di VENTIMIGLIA
TARI ANNO 2016 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2016_02

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica
Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica
Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

Il listino tariffa è stato calcolato per tutte le categorie previste nel DPR 158/99, anche per quelle per cui, dai dati di input, non sono presenti ruoli secondo la vecchia tariffa.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di VENTIMIGLIA		TARI 2016
Simulazione TARI comma 651 2016_02		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di addizionali e servizi indivisibili)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	2,01848	69,19389
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	2,37172	124,54901
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	2,64926	145,30718
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	2,87634	159,14596
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	3,10342	200,66229
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	3,28004	235,25924

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di VENTIMIGLIA Simulazione TARI comma 651 2016_02 RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2015 euro/anno	TARI 2015 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	69,19389	2,01848	50	170,11808	170,64588	-0,31%	-0,53
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	124,54901	2,37172	70	290,56929	291,22310	-0,22%	-0,65
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	145,30718	2,64926	80	357,24796	358,35635	-0,31%	-1,11
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	159,14596	2,87634	90	418,01649	419,73691	-0,41%	-1,72
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	200,66229	3,10342	100	511,00416	512,86925	-0,36%	-1,87
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	235,25924	3,28004	110	596,06320	598,19219	-0,36%	-2,13
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	69,19389	2,01848	60	190,30292	191,21296	-0,48%	-0,91
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	124,54901	2,37172	80	314,28648	315,38942	-0,35%	-1,10
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	145,30718	2,64926	90	383,74056	385,35064	-0,42%	-1,61
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	159,14596	2,87634	100	446,77988	449,04500	-0,50%	-2,27
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	200,66229	3,10342	110	542,03835	544,49114	-0,45%	-2,45
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	235,25924	3,28004	120	628,86356	631,61370	-0,44%	-2,75
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	69,19389	2,01848	70	210,48775	211,78004	-0,61%	-1,29
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	124,54901	2,37172	90	338,00366	339,55574	-0,46%	-1,55
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	145,30718	2,64926	100	410,23316	412,34494	-0,51%	-2,11
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	159,14596	2,87634	110	475,54327	478,35309	-0,59%	-2,81
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	200,66229	3,10342	120	573,07253	576,11303	-0,53%	-3,04
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	235,25924	3,28004	130	661,66392	665,03521	-0,51%	-3,37
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	69,19389	2,01848	84,7	240,19061	242,04539	-0,77%	-1,85
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	124,54901	2,37172	70,4	291,44718	292,11761	-0,23%	-0,67
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	145,30718	2,64926	73,3	339,41416	340,18482	-0,23%	-0,77
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	159,14596	2,87634	79,8	388,72859	389,89438	-0,30%	-1,17
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	200,66229	3,10342	97,1	501,97777	503,67192	-0,34%	-1,69
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	235,25924	3,28004	173,4	804,17045	810,24041	-0,75%	-6,07

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di VENTIMIGLIA Simulazione TARI comma 651 2016_02 TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651				
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	399.572,30	4.718	84,69	806.530,17	326.471,74	1.133.001,91
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	322.240,74	4.587	70,25	764.264,28	571.293,48	1.335.557,76
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	214.351,26	2.929	73,19	567.872,18	425.536,07	993.408,25
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	145.062,07	1.818	79,79	417.247,72	289.349,87	706.597,59
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	58.720,54	607	96,77	182.234,43	121.766,50	304.000,93
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	64.591,57	373	173,07	211.862,67	87.802,75	299.665,42
TOTALI	1.204.538,49	15.032	80,13	2.950.011,46	1.822.220,40	4.772.231,86

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di VENTIMIGLIA Simulazione TARI comma 651 2016_02					TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651	
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2016 euro/mq anno	TARI 2015 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,15862	2,71613	3,87475	3,88805	-0,34%	-0,01
N02. Cinematografi, teatri	0,74359	1,72845	2,47204	2,48024	-0,33%	-0,01
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,03757	2,41982	3,45740	3,46902	-0,34%	-0,01
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,52178	3,56060	5,08237	5,09968	-0,34%	-0,02
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,10675	2,57785	3,68460	3,69692	-0,33%	-0,01
N06. Autosaloni, esposizioni	0,88194	2,08401	2,96595	2,97645	-0,35%	-0,01
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,07515	4,86434	6,93949	6,96329	-0,34%	-0,02
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	1,86763	4,38531	6,25295	6,27454	-0,34%	-0,02
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,72929	4,04950	5,77879	5,79854	-0,34%	-0,02
N10. Ospedali	1,85034	4,35074	6,20109	6,22262	-0,35%	-0,02
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	2,62852	6,14833	8,77685	8,80671	-0,34%	-0,03
N12. Banche e istituti di credito	2,62852	6,14833	8,77685	8,80671	-0,34%	-0,03
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,43830	5,70387	8,14217	8,16988	-0,34%	-0,03
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	3,11272	7,29898	10,41170	10,44747	-0,34%	-0,04
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,43531	3,36306	4,79837	4,81481	-0,34%	-0,02
N16. Banchi di mercato beni durevoli	3,07814	7,20021	10,27835	10,31331	-0,34%	-0,03
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2,55935	5,98536	8,54471	8,57375	-0,34%	-0,03
N18. Attività artigianali tipo botteghe (eletttricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,78117	4,18778	5,96895	5,98967	-0,35%	-0,02
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,43830	5,70387	8,14217	8,16988	-0,34%	-0,03
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,59095	3,71863	5,30957	5,32758	-0,34%	-0,02
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,88493	4,40013	6,28506	6,30626	-0,34%	-0,02
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	9,63215	22,55374	32,18589	32,29583	-0,34%	-0,11
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	8,38706	19,64502	28,03208	28,12795	-0,34%	-0,10
N24. Bar, caffè, pasticceria	6,84799	16,02022	22,86821	22,94604	-0,34%	-0,08
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,77284	11,19539	15,96823	16,02315	-0,34%	-0,05
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	4,51345	10,56821	15,08166	15,13317	-0,34%	-0,05
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	12,39901	29,01813	41,41714	41,55834	-0,34%	-0,14
N28. Ipermercati di generi misti	4,73826	11,08674	15,82500	15,87890	-0,34%	-0,05
N29. Banchi di mercato generi alimentari	11,96669	28,04032	40,00701	40,14406	-0,34%	-0,14
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	3,30294	7,74344	11,04638	11,08430	-0,34%	-0,04
Sub. 22.1 Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, con apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da tratt	11,55858	27,06449	38,62307	38,75500	-0,34%	-0,13
Sub. 24.1 Bar, caffè, pasticceria, con apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento o da gioc	8,21759	19,22426	27,44185	27,53525	-0,34%	-0,09
Sub. 14.1 Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai, con apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da tratten	3,73527	8,75877	12,49404	12,53696	-0,34%	-0,04

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di VENTIMIGLIA Simulazione TARI comma 651 2016_02 TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651					
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	18.477	18.477	85	216,78	21.407,54	50.185,05	71.592,59
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	12.870	12.870	54	237,68	13.353,33	31.142,56	44.495,89
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9.279	9.279	20	462,70	14.121,09	33.040,05	47.161,14
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	390	390	10	38,92	431,93	1.006,05	1.437,98
N06. Autosaloni, esposizioni	11.655	11.655	73	159,50	10.279,11	24.289,43	34.568,54
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	5.002	5.002	19	262,53	10.379,20	24.329,80	34.709,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	12.473	12.473	76	163,68	23.295,89	54.700,12	77.996,01
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	7.959	7.959	11	721,55	13.762,98	32.228,95	45.991,93
N10. Ospedali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	22.613	22.613	364	62,18	59.438,74	139.032,09	198.470,82
N12. Banche e istituti di credito	2.600	2.600	12	216,08	6.834,17	15.985,68	22.819,84
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	26.594	26.594	425	62,58	64.843,14	151.686,38	216.529,52
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1.231	1.231	33	37,21	3.832,58	8.986,97	12.819,55
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1.375	1.375	19	72,16	1.973,20	4.623,39	6.596,59
N16. Banchi di mercato beni durevoli	90	90	5	17,46	276,37	646,47	922,84
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	3.889	3.889	106	36,65	9.954,13	23.278,99	33.233,12
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	3.176	3.176	74	43,20	5.657,75	13.302,17	18.959,92
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	3.740	3.740	85	43,88	9.119,77	21.333,72	30.453,50
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	4.027	4.027	5	803,10	6.405,95	14.973,05	21.379,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	6.455	6.455	108	59,61	12.168,03	28.404,76	40.572,79
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	11.324	11.324	169	66,93	109.076,87	255.404,29	364.481,16
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	8.252	8.252	234	35,32	56.507,45	132.193,79	188.701,24
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	22.725	22.725	181	125,21	108.463,73	254.417,32	362.881,04
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	122	122	2	61,00	552,15	1.292,85	1.845,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschiere, pizza al taglio	508	508	14	36,21	6.302,29	14.749,62	21.051,92
N28. Ipermercati di generi misti	3.987	3.987	6	662,67	18.890,92	44.201,66	63.092,58
N29. Banchi di mercato generi alimentari	223	223	18	12,55	2.671,97	6.260,96	8.932,93
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	763	763	9	84,56	2.520,43	5.908,90	8.429,33
Sub. 22.1 Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, con apparecchi e congegni automatici, semiautomatici	821	821	8	103,08	9.488,80	22.218,10	31.706,90
Sub. 24.1 Bar, caffè, pasticceria, con apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da	1.918	1.918	32	59,78	15.763,32	36.876,78	52.640,09
Sub. 14.1 Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai, con apparecchi e congegni automatici, semiautomatici	177	177	5	35,40	662,95	1.554,55	2.217,50
TOTALI	204.717	204.717	2.263	90,45	618.435,78	1.448.254,48	2.066.690,26